

Codice A17090

D.D. 21 gennaio 2015, n. 18

Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2007-2013 - Misura 124 Azione 1 - bando 2012 - approvazione della variante del progetto Mangiarin (n. domanda 08000542426)

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GUCE L 277 del 21.10.2005) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GUCE L 209 dell'11.8.2005) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GUCE L 210 del 31.7.2006) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GUCE L 368 del 23.12.2006) e s.m.i.;

Visti i regolamenti (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, n. 482/2009 della Commissione dell'8 giugno 2009, che modificano i Regg. n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e n. 1974/2006 e della Commissione del 15 dicembre 2006 nell'ambito della valutazione dello stato di salute della Politica Agricola Comune noto come "Health Check";

considerate le modifiche agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) approvate con decisione del Consiglio del 19 gennaio 2009 (Nuove sfide dell'Health Check);

visto il Piano Strategico Nazionale (PSN) 2007-2013 per lo sviluppo rurale, predisposto ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento CE n. 1698/2005, nella versione finale del 21 dicembre 2006, ricevuto dalla Commissione Europea con nota n. 624 dell' 11 gennaio 2007 e s.m.i.;

viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" emanate dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali in seguito all'intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010, in attuazione dell'art. 71 (3) del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;

visto il Decreto Ministeriale del 20 marzo 2008 recante Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1782/2003 e del Reg. CE 1698/2005;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 ed approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 (codice CCI2007IT06RPO009), e s.m.i., da ultima quella approvata con nota della Commissione europea Ares(2013)2866363 inviata via SFC il 12 agosto 2013 e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 6393 del 23 settembre 2013;

vista la Misura 124, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte intitolata " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare " rivolta ad aumentare il livello di integrazione tra i produttori primari e tra i

diversi operatori della filiera attraverso la creazione di forme organizzate di cooperazione finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi e tecnologie;

considerato che la Misura 124, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte intende:

migliorare, attraverso un approccio innovativo, la qualità della produzione e la competitività del settore agro-alimentare;

favorire la creazione di una cultura della programmazione integrata tra soggetti che, a vario titolo, possono contribuire allo sviluppo dell'innovazione in un'ottica di filiera;

accrescere la capacità relazionale e l'integrazione degli operatori di una stessa filiera;

alimentare la collaborazione e le sinergie tra strutture di ricerca e sviluppo e le imprese;

incrementare la capacità di espressione dei bisogni innovativi delle imprese con particolare attenzione all'incremento della capacità di commercializzazione anche su nuovi mercati;

agevolare l'innovazione e l'accesso alla ricerca e sviluppo ;

ottenere il brevetto di nuovi prodotti, processi e tecnologie;

aumentare la remunerazione della materia prima ai produttori di base;

dato atto che la scheda della Misura 124 Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013:

delinea le modalità di attuazione e i soggetti che possono accedere agli aiuti previsti;

definisce le condizioni generali di ammissibilità e i requisiti necessari, le spese ammissibili, il tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto;

visto il Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del P.S.R. sopraccitato, che prevede per il periodo 2007–2013 la disponibilità finanziaria complessiva in termini di spesa pubblica per la Misura 124, Azione 1 di 9.229.935,00 euro, di cui 2.729.935,00 euro per le sfide Health Check;

Vista la DGR 67-13251 dell'8.2.2010 con cui si approvano le disposizioni attuative della Mis. 124 , Az. 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" e si formulano gli indirizzi per il bando dell'anno 2010

Vista la DGR 38-2683 del 3/10/2011 con cui sono state modificate alcune disposizioni attuative della Mis. 124 , Az. 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agroalimentare";

vista la DGR n. 39 – 4156 del 12/6/2012 contenente disposizioni per l'emanazione di due bandi pubblici per l'anno 2012 sulla Misura 124, Az. 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare";

vista la DD n. 679 del 20 luglio 2012 con cui si sono aperti due bandi pubblici per la presentazione delle domande di ammissione al contributo sulla Misura 124 Azione 1 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare”, tra cui il “bando 2012”;

rilevato che, al termine dell'istruttoria, con DD n. 756 del 2/9/2013 sono state ammesse a finanziamento sette domande di aiuto tra cui la domanda di aiuto n. 08000542426 (Progetto Mangiarin);

Vista la DGR n. 31 - 4009 dell'11.6.2012 con cui si approva la riorganizzazione complessiva delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale; per effetto di tale atto le competenze in materia di misura 124, az. 1 del PSR precedentemente in carico al Settore Servizi di Sviluppo Agricolo sono ora attribuite al Settore Servizi alle imprese;

Vista la DD n. 925 del 19/10/2012 relativa alla ripartizione dei compiti e responsabilità dei funzionari impiegati a vario titolo nella gestione delle domande di aiuto e delle pratiche presentate sulla Misura 124 azione 1;

rilevato che, con nota prot. 99 del 10/12/2014 è stata presentata, dal Capofila “Fondazione Universitaria Cerigefas”, la domanda di variante del progetto Mangiarina (n. domanda 08000542426), la cui documentazione è conservata agli atti del Settore Servizi alle imprese:

acquisito il verbale della Commissione di valutazione, agli atti del Settore, con cui, ai sensi del punto 17 del Bando, si esprime parere favorevole all’approvazione della variante di cui sopra;

preso atto del fatto che l’approvazione di tale variante non comporta modifiche della spesa ammessa e del contributo massimo concedibile;

ritenuto di approvare la domanda di variante;

tenuto conto che, per la gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013, il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione”;

IL DIRETTORE

visto gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 17 e 18 della L.R. n. 23/08;

tenuto conto di quanto definito in premessa

determina

di approvare le variante del progetto Mangiarin (n. domanda 08000542426), presentata dal Capofila “Fondazione Universitaria Cerigefas” con nota prot. 99 del 10/12/2014, la cui documentazione è conservata agli atti del Settore Servizi alle imprese;

di dare atto che l’approvazione di tale variante non comporta modifiche della spesa ammessa e del contributo massimo concedibile.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n.22 del 12 ottobre 2010.

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli